

Premesso che: la Legge 6 marzo 2001 n. 64 ha istituito il Servizio Civile Nazionale volontario (SCN), le cui finalità contemplano: il concorso al dovere di difendere la Patria con mezzi alternativi a quelli militari; l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed all'educazione alla pace tra i popoli; la tutela al patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile) ed infine il contributo alla formazione civica, sociale, culturale, e professionale dei giovani;

La Giunta Provinciale, con D.G.P. n. 81 dell'11 febbraio 2003 aveva a suo tempo approvato il "Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale" al fine di definire gli impegni assunti dalla Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila dell'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile e gli oneri e gli adempimenti relativi ai soggetti che volessero aderire al servizio.

L'adesione al sopracitato protocollo ha comportato fra l'altro, per gli enti firmatari, la corresponsione alla Provincia di Cuneo di una quota di adesione annuale (diversa a seconda della tipologia di Ente); inoltre, per ogni volontario avviato al servizio, l'ente, a seconda della sua natura, versa sistematicamente una quota per servizi offerti. Tali quote sono state aggiornate (DGP 710 del 27/12/06) al fine di renderle maggiormente rispondenti alla natura e alla qualità dei servizi offerti.

Attualmente la Provincia di Cuneo è accreditata all'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile come Ente di 1^a classe e entro la scadenza del Bando di adeguamento dell'accreditamento al registro regionale previsto per il 31/10/2013 questa Amministrazione, nell'assecondare le sedi operative esistenti, ha inoltrato n. 6 nuove richieste di adesione al protocollo d'intesa da parte di Enti e Associazioni varie del territorio cuneese. La domanda di adeguamento dell'accreditamento è stata presentata alla Regione Piemonte – Ufficio Servizio Civile ed è stata accolta.

Il sopra citato protocollo d'intesa prevede, fra gli obblighi in capo alla Provincia di Cuneo, l'erogazione di una serie di servizi volti a supportare gli Enti aderenti nelle varie fasi della promozione, dell'elaborazione e della gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale. Peraltro, trattandosi di un servizio che la Provincia offre a tariffa, deve essere sempre garantito lo standard quantitativo e qualitativo minimo del personale addetto all'ufficio e delle risorse da impiegare.

Gli impegni della Provincia nel tempo hanno consentito standard qualitativi e quantitativi di prestazione molto elevati sia in termini di progetti approvati che di volontari avviati e le prestazioni nei confronti degli Enti aderenti sono state rese, parte attraverso servizi direttamente offerti dal personale provinciale, parte grazie all'affidamento esterno ad una società di servizi, aggiudicataria di pubblico appalto a suo tempo esperito mediante procedura aperta ai sensi del D.L. 163/2006 secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tali attività di supporto, dopo l'avvio dell'ultimo gruppo di volontari il 3/02/2014, sono definitivamente concluse e/o in corso di conclusione per le fasi ancora da avviare (parte della formazione e del monitoraggio).

Peraltro il consolidato successo dell'Istituto del servizio Civile riscontrato a livello nazionale, anche in considerazione delle precarie opportunità lavorative che la società offre ai giovani di oggi, sembra fra l'altro aver indotto il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ad attivarsi con sollecitudine per dare avvio ad una nuova fase di progettazione degli Enti finalizzata a consentire la partenza di nuovi scaglioni di volontari.

Lo stesso Ufficio per il Servizio Civile Regionale ha ipotizzato il termine di maggio per l'avvio della nuova fase che apre per la Provincia uno scenario di grande impegno nei confronti degli Enti aderenti al Protocollo per garantire a ciascuno di essi la possibilità di predisporre una progettazione puntuale ed efficace, tale da essere approvata ed ammessa a selezione e consentire l'avvio conseguente dei volontari richiesti.

Le tempistiche sono conseguentemente strettissime e la necessità di lavorare su più fronti pone questa Amministrazione nella necessità di dover acquisire il supporto tecnico esterno necessario a garantire a tutti gli Enti aderenti le prestazioni progettuali previste dal Protocollo in base alle quote tariffarie versate.

La mancanza di personale dipendente specificatamente formato e accreditato non consente il completo espletamento delle prestazioni necessarie sia in termini qualitativi che quantitativi.

Lo scenario istituzionale in cui si muove la Provincia e i grandi cambiamenti politici in atto non consentono la previsione di tempistiche certe per eventuali fasi successive, tanto da suggerire prudenza nell'affidamento di ulteriori attività consequenziali alla progettazione (es. selezione, formazione) per i quali gli scenari temporali ed organizzativi sono oggi ancora imprevedibili.

Al fine di onorare gli impegni presi (con gli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa, con la Regione Piemonte, con l'Ufficio del Servizio Civile Nazionale), relativamente allo standard qualitativo/quantitativo almeno dei servizi progettuali di immediato avvio, tenuto conto delle figure accreditate all'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile, e considerando che le risorse umane o in staff all'Ufficio Provinciale non sono sufficienti a sopperire a tale fabbisogno, si rende necessario individuare con urgenza un soggetto idoneo a supportare l'Ufficio Servizio Civile nelle attività collegate al Sistema di progettazione e più in particolare:

- Collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile nella programmazione e gestione di seminari informativi rivolti ai responsabili degli Enti partners in materia di progettazione, secondo le modalità previste dal sistema di progettazione;
- Consulenza nelle varie fasi della progettazione agli Enti partners;
- Elaborazione e stesura definitiva delle proposte progettuali degli Enti partners;
- Monitoraggio delle attività.

Considerato che il Raggruppamento Temporaneo fra Associazione di Promozione Sociale Solea – Via San Tommaso, 6 – 10122 Torino C.F.: 97684070010/P.IVA 09611350019 - CAPOGRUPPO e O.R.So S.C.S. – Via Bobbio, 21 – 10100 Torino, C.F./P.IVA 05338190019 – MANDANTE e Momo S.C.S. – Via Gobetti, 30 – 12100 Cuneo C.F./P.IVA 02892580040 - MANDANTE – ha già espletato il servizi con esito favorevole e ha presentato un preventivo in data 20/05/2014 per € 19.878,08 IVA esclusa, ritenuto congruo.

Preso atto che i servizi, richiesti per la parte sopra richiamata e in quanto compatibili e coerenti sono dettagliatamente descritti nello specifico *Disciplinare di incarico per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica nell'attività di progettazione- Bando 2013*” parte integrante e sostanziale del precedente affidamento effettuato con determinazione n. 1439 del 1/04/2011 e che la spesa complessiva di € 24.251,26 al lordo dell'IVA trova imputazione per € 10.917,89 sul Cap. 812002 : “Prestazioni di servizi per Volontariato e Serv. Civile” Int. 1080203 Imp. 3171/1 R.P. 2012 (Importo conservato a residui ai sensi dell'art. 183 c. 5 del D.Lgs. n. 267/00) e per € 13.333,37 sul Cap. 812002 : “Prestazioni di servizi per Volontariato e Serv. Civile” Int. 1080203 Imp. 2526/1 R.P. 2013 (Importo conservato a residui ai sensi dell'art. 183 c. 5 del D.Lgs. n. 267/00).

Considerato che: a) è dato procedere complessivamente ad affidamento diretto dei servizi di cui al presente atto secondo l'art. 125 commi 10 e 11 del D.Lgs 163/2006 in uno con gli artt. 2 comma 1 lett. e), comma 3 lett. a) e 7 comma 1 del Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi, trattandosi di servizi di cui all'allegato II B del del D.Lgs. n. 163/2006 Categoria 27 e comunque di importo netto inferiore ai €. 20.000,00 (in assenza, quindi, dell'obbligo di assumere una pluralità di preventivi);

b) la presente spesa, ha una funzione complementare all'attività istituzionale ed è sostenuta con fonte di finanziamento esterna (quote associative Enti aderenti, con vincolo di destinazione, e sottratta ai limiti di spesa interni ed esterni):

c) per l'urgenza di provvedere in relazione alla necessità di rispettare le scadenze, l'efficacia del presente atto è subordinata risolutivamente all'esito degli eventuali controlli di cui all'art. 38 del DLgs 163 / 2006 (e s.m.i.); nel caso di riscontro di elementi ostativi rispetto a quanto dichiarato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (e s.m.i.), verrà disposta la decadenza dall'affidamento che, quindi, deve essere riconosciuto come risolutivamente condizionato; conseguentemente, nulla sarà dovuto per le eventuali attività medio tempore compiute dall'affidatario;

d) l'affidatario del servizio verrà reso edotto che dovrà assumere gli obblighi di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n.136 (ivi compresi i propri obblighi di adempimento nei confronti dei sub-contraenti, il rispetto da parte degli stessi sub-contraenti e di comunicazione di cui al comma 9 dell'art. 3 della citata legge) e del fatto che nel caso in cui le transazioni, previste dall'art.3 comma 8 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ciò comporterà la risoluzione di diritto dell'affidamento

Dato atto	che: a) l'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (così come introdotto dall'art. 20 comma 1 lett. a della L. 35/2012), ai sensi dell'art. 9 della deliberazione in data 27/12/2012 dell'AV.C.P., non opera nel caso di specie, trattandosi di affidamenti, allo stato temporalmente non interessati e, comunque, inferiori alla soglia prevista; b) nelle more dell'emissione della disciplina attuativa dell'art. 33-ter del D.L. 179/2012 (previsto dalla conversione in L. 221/2012) da parte dell'A.V.C.P., lo scrivente Settore risulta già abilitato sulla procedura SIMOG/CIG e, quindi, risulta essere già censito dalla predetta Autorità; c) ai sensi del Comunicato 14/12/2010 dell'A.V.C.P. punto 2.2) e 4, trattandosi di servizi inferiori alla soglia prevista (così come modificata dal D.L. 83/2012) e riconducibili all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 Categoria 27 (prevalente) dell'Allegato IIB ibidem, non è dovuta la comunicazione dei dati contrattuali alla Sezione centrale dell'Osservatorio ovvero alle Sezioni regionali competenti;
Preso atto	del Codice Identificativo di Gara – CIG ZCF0F4E11E - assegnato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
Rilevato	che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità 080236 – Politiche Sociali;
Rilevato	che il presente provvedimento è conforme ai dettati delle norme vigenti così come previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000
Dato atto	che ▪ ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 196/2003, non si è in presenza di dati personali; ▪ è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, ex art. 6bis della L. 241/1990 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014; ▪ ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i., il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;
Vista	la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché la D.G.P. n. 32 del 25/02/2014 di approvazione del relativo Piano Triennale;
Atteso	che la documentazione è depositata agli atti;
Visto	il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Vista	la D.G.P. n. 22 del 4/02/2014 di approvazione del PEG;
Visto	lo Statuto;
Visto	il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i";
Visto	l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, si attesta che gli impegni di spesa oggetto del presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio. Le successive e conseguenti fasi di spesa – liquidazione e pagamento – verranno poste in essere compatibilmente con le norme di finanza pubblica vigenti nel tempo.

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché quale presupposto della sottoscrizione dello stesso
2. di affidare, per le motivazioni richiamate in premessa, le attività previste dall'offerta tecnica di cui alla citata nota del 20/05/2014, nonché alle condizioni di cui al richiamato Disciplinare di incarico in quanto compatibile e coerente al Raggruppamento Temporaneo fra Associazione di Promozione Sociale Solea – Via San Tommaso, 6 – 10122 Torino C.F.: 97684070010/P.IVA 09611350019 – CAPOGRUPPO, O.R.So S.C.S. – Via Bobbio, 21 – 10100 Torino, C.F./P.IVA 05338190019 – MANDANTE e Momo S.C.S. – Via Gobetti, 30 – 12100 Cuneo C.F./P.IVA 02892580040 – MANDANTE, per un importo pari a € 19.878,08 IVA esclusa;
3. di impegnare a favore dell'Associazione di Promozione Sociale Solea – Via San Tommaso, 6 – 10122 Torino C.F.: 97684070010/P.IVA 09611350019, quale CAPOGRUPPO del sopracitato Raggruppamento Temporaneo, l'importo complessivo di € 24.251,26 al lordo dell'IVA che trova imputazione per € 10.917,89 sul Cap. 812002 : "Prestazioni di servizi per Volontariato e Serv. Civile" Int. 1080203 Imp. 3171/1 R.P. 2012 (Importo conservato a residui ai sensi dell'art. 183 c. 5 del D.Lgs. n. 267/00) e per € 13.333,37 sul Cap. 812002 : "Prestazioni di servizi per Volontariato e Serv. Civile" Int. 1080203 Imp. 2526/1 R.P. 2013 (Importo conservato a residui ai sensi dell'art. 183 c. 5 del D.Lgs. n. 267/00)
4. di disporre, portandone a conoscenza l'affidatario, che: a) nel caso di riscontro di elementi ostativi rispetto a quanto dichiarato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (e s.m.i.), verrà disposta la decadenza dall'affidamento che, quindi, deve essere riconosciuto come risolutivamente condizionato (conseguentemente, nulla sarà dovuto per le eventuali attività medio tempore compiute dall'affidatario); b) nel caso in cui le transazioni, previste dall'art.3 comma 8 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ciò comporterà la risoluzione di diritto dell'affidamento; con il presente affidamento, infatti, l'operatore economico individuato assume tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 (ivi compresi i propri obblighi di adempimento nei confronti dei sub-contraenti, il rispetto da parte degli stessi sub-contraenti e di comunicazione di cui al comma 9 dell'art. 3 della citata legge);
5. di formalizzare la stipulazione del contratto tramite scrittura privata non autenticata ex art. 17 del R.D. n. 2440/1923;
6. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà a saldo previa presentazione di regolare fattura a seguito della realizzazione delle relative prestazioni da parte del soggetto incaricato;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ad ogni altro effetto di legge per il quale sia richiesta la pubblicazione del presente provvedimento (ivi compreso l'art. 331 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010)

8. di disporre la successiva pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento, ex art. 18 del D.L. 83/2012 nonché ex art. 37 comma 2 del DLgs 33/2013.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott. ssa Maria Maddalena MONDINO